



# COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

## PROVINCIA DI PADOVA

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26-06-2020

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.
---------	---

Oggi **ventisei** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventi** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BUOSO ALESSANDRA	Presente	MAGAGNA RAFFAELLA	Presente
BACCAGLINI GIAMPAOLO	Presente	RENESTO CHIARA	Presente
SCARIETTO STEVE	Presente	SPADA ANTONIO	Presente
BEDON IVO	Presente	BACCHIN ELENA	Presente
BARETTA LAURO	Presente	BIANCATO FABRIZIO	Presente
QUINTO ALICE	Presente	BARETTA PIER ALDO	Presente
BISAN ALESSANDRO	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario RANZA GIORGIO.

BEDON IVO COME SCRUTATORE

BISAN ALESSANDRO COME SCRUTATORE

SPADA ANTONIO COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, BUOSO ALESSANDRA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
----------------	--

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 08.10.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 e che con la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 14.02.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 14/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 con le seguenti deliberazioni:
  - delibera di Giunta comunale n. 17 del 08.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Variazione della dotazione di cassa del bilancio di previsione 2019. Art. 175, comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000*";
  - delibera di Consiglio comunale n. 35 del 20.09.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)*";
  - delibera di Consiglio comunale n. 47 del 08.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)*";
  - delibera di Giunta comunale n. 102 del 22.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*";
  - delibera di Giunta comunale n. 111 del 17.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi degli artt. 166, commi 2 e 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000*";
  - delibera di Consiglio comunale n. 49 del 30.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Comunicazione di avvenuto prelevamento dal fondo di riserva ordinario bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - esercizio 2019 – Deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 17.12.2019*";
  - delibera di Consiglio comunale n. 50 del 30.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Ratifica ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 della deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 22.11.2019 Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*";
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 23.07.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000*", si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

### PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale in data 28.01.2020 ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione

- contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
  - con deliberazione di Giunta comunale n. 23 in data 29.02.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**VISTO** lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 03.04.2020;

**PRESO ATTO** che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, già allegati alla delibera di Giunta comunale n. 34 del 03.04.2020, di seguito elencati (**allegati A1 – A2 – A3 - A4 e A5** al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale):

#### **ALLEGATO A1 ENTRATE:**

- (All. A/1) - Riepilogo Entrate per titoli
- (All. A/2) - Conto del Bilancio – Gestione Entrate
- (All. A/3) - Prospetto Entrate per titoli, tipologie e categorie
- (All. A/4) - Composizione accantonamento F.C.D.E.
- (All. A/5) - Accertamenti imputati all'anno successivo
- (All. A/6) – Prospetto di cui allegato 2 art. 8 comma 1 D.L. 24.04.2014 n. 66

#### **ALLEGATO A2 USCITE:**

- (All. A/7) - Riepilogo generale delle spese per titoli
- (All. A/8) - Conto del Bilancio – Gestione Spese
- (All. A/9) - Conto del Bilancio – Gestione Spese – Funzioni delegate dalle Regioni
- (All. A/10) - Conto del Bilancio - Gestione Spese – Utilizzo contributi e trasferimenti di Organismi comunitari
- (All. A/11) - Riepilogo generale delle spese per missioni
- (All. A/12) - Spese correnti: impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/13) - Spese correnti: pagamenti c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/14) - Spese correnti: pagamenti c/residui per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/15) - Spese in conto capitale: impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/16) - Spese in conto capitale: pagamento c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/17) - Spese in conto capitale: pagamento c/residui per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/18) - Spese rimborso prestiti
- (All. A/19) - Spese servizi conto terzi e partite di giro, per macroaggregati
- (All. A/20) - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni
- (All. A/21) - Composizione Fondo Pluriennale Vincolato per missione e programmi
- (All. A/22) - Impegni imputati all'anno successivo
- (All. A/23) - Prospetto dei costi per missione
- (All. A/24) - Prospetto spese di rappresentanza

- (All. A/25) - Prospetto di cui allegato 2 art. 8 comma 1 D.L. 24.04.2014 n. 66

### **ALLEGATO A3 VARIE:**

- (All. A/26) - Quadro generale riassuntivo
- (All. A/27) - Verifica equilibri di bilancio
- (All. A/28) - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/29) - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/30) - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/31) - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- (All. A/32) - Quadro riassuntivo della gestione di cassa
- (All. A/33) - Tabella parametri di riscontro deficitarietà Ente
- (All. A/34) - Asseverazione Organo di Revisione di verifica debiti/crediti società partecipate
- (All. A/35) - Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio
- (All. A/36) - Indicatore tempestività pagamenti D.P.C.M. 22.09.2014
- (All. A/37) - Incassi e pagamenti per codici gestionali SIOPE

### **ALLEGATO A4 INDICATORI RENDICONTO D.LGS. 118/2011:**

- (All. A/38) - Indicatori sintetici
- (All. A/39) - Stampa indicatori entrate e capacità riscossione
- (All. A/40) - Indicatori spese
- (All. A/41) - Indicatori spese e capacità pagamento
- (All. A/42) - Quadro sinottico – rendiconto

### **ALLEGATO A5 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO:**

- (All. A/43) - Stato patrimoniale
- (All. A/44) - Conto economico

**DATO ATTO** che alla delibera di Giunta comunale n. 34 del 03.04.2020 è stato allegato anche l'allegato A34 avente ad oggetto "Asseverazione Organo di revisione di verifica debiti/crediti società partecipate" che, per quanto riguarda la Società partecipata Anguillara Veneta servizi e patrimonio (A.S.P. S.r.l.), per mero errore materiale riportava un totale errato alla voce "debiti dell'Ente verso la società al 31.12.2019" e che al fine di rettificare l'allegato in questione **si provvede in sede di Consiglio a sostituire l'allegato A34 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, (allegato sub "Varie 34/1")** e si precisa che ora l'allegato A34 corretto alla voce "debiti dell'Ente verso la società al 31.12.2019" riporta l'importo finale complessivo pari ad euro 175.498,48, **tenuto conto che tale variazione dell'allegato A34 relativo all'asseverazione Organo di revisione di verifica debiti/crediti società partecipate comporta soltanto la puntuale sostituzione dell'allegato in oggetto, senza peraltro modificare in alcun modo il risultato di amministrazione al 31.12.2019 che rimane sempre di euro 581.039,52;**

**VERIFICATO** che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTA** la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 in data 03.04.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato sub B** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale);

**VISTO** che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03.04.2020 avente ad oggetto "Approvazione della Relazione sulla gestione (Art. 151, comma 6, e Art. 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019" nell'allegato sub B) "Relazione sulla gestione" a pagina 73 della relazione stessa nella sezione "Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni" per completezza di dati si ritiene necessario inserire tra le osservazioni quanto segue: *"le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3*

utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dell'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata", e di conseguenza si provvede in sede di Consiglio ad allegare quale **allegato sub. E**) alla presente deliberazione la relazione sulla gestione economico-patrimoniale, contenente a pag. 7 la precisazione su indicata riguardante il criterio di valutazione delle partecipazioni rilevato sul netto patrimoniale;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione (**allegato sub. C** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale);

**VISTO** l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (**allegato sub. D** al presente provvedimento);

**VISTA** la relazione sulla gestione economico-patrimoniale la quale viene redatta a corredo dello Stato patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione di dello Stato patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2019 (**allegato sub. E** alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale);

**RILEVATO** che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad **€ 581.039,52**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.910.285,72
RISCOSSIONI	(+)	247.047,41	2.375.426,15	2.622.473,56
PAGAMENTI	(-)	460.980,12	2.207.743,20	2.668.723,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.864.035,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>1.864.035,96</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	218.593,75	175.423,34	394.017,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati</i>				<i>0,00</i>

<i>sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.328,90	396.451,54	504.780,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			49.234,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.122.998,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>581.039,52</b>

Il risultato di amministrazione è scomposto come mostrato dalla tabella seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	350.000,00
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	569,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>370.569,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.956,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>58.956,40</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>21.578,34</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>129.935,37</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>	

<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>581.039,52</b>
--	-------------------

**PRESO ATTO** che il bilancio di esercizio 2019 della Società partecipata Anguillara Società Patrimoniale (A.S.P.) S.R.L. alla data del 31.12.2019 ha evidenziato una perdita di esercizio pari ad euro 180.648,00;

**PRESO ATTO** inoltre che dal prospetto del risultato di amministrazione 2019 nella parte accantonata del risultato di amministrazione alla voce "Fondo perdite società partecipate" risulta che sono stati accantonati euro 350.000,00 complessivi, di cui si ritiene necessario precisare che euro 200.000,00 sono stati accantonati per il Consorzio Padova Sud ed euro 150.000,00 per la società partecipata A.S.P. S.R.L.;

**RITENUTO NECESSARIO** quindi, alla luce di quanto evidenziato sopra in relazione alla perdita di esercizio di A.S.P. S.R.L per l'anno 2019 quantificata in euro 180.648,00, con specifico riferimento all'avanzo libero disponibile del risultato di amministrazione 2019 che risulta essere di euro 129.935,37, specificare in tal sede che si ritiene di **non utilizzare euro 50.000,00 della somma complessiva dell'avanzo libero di amministrazione 2019 in quanto destinati alla copertura della perdita di esercizio 2019 della società partecipata A.S.P. S.R.L., perdita rilevata in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio 2019 della suddetta Società in house;**

**VISTO** il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**VISTO** l'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentiti gli interventi:

**Sindaco:** introduce la proposta principale dell'ordine del giorno di oggi relativa all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2019 del Comune. Ovviamente, essendo il Comune socio unico di ASP, atto necessariamente preliminare è stato l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 di tale società. Ciò che è avvenuto con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 17.6.2020, con la presenza dell'amministratore unico, sua quale Socio unico e parte della giunta. Nella delibera dell'assemblea di approvazione è stata anche deliberata la copertura della perdita di ASP, risultante dalla chiusura dell'esercizio 2019, tramite "un soccorso finanziario, come previsto negli articoli 2447 e 2482-ter CC in quanto trattasi di perdita superiore al capitale sociale utilizzando l'accantonamento già previsto nel rendiconto comunale 2019. Ovviamente la perdita sarà assorbita in primis dalla riserva statutaria e solo per differenza ripianata dal socio." Ricorda che la delibera dell'assemblea ASP è stata approvata in accordo con il revisore contabile del Comune e che nella stessa si è dato atto di quanto verrà successivamente eseguito. Precisa che quanto sopra influenzerà inevitabilmente il rendiconto del Comune come spiegherà nel dettaglio la Dott.ssa Rudan a cui dà la parola.

**Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rudan Delia:** Ricorda che l'approvazione del conto consuntivo in sostanza rendiconta la gestione avvenuta nell'esercizio 2019 rispetto alle previsioni del bilancio. In altri termini, rispetto alle previsioni contenute nel bilancio, con il conto consuntivo si registrano i dati alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2019 e si rendiconta come è avvenuta la gestione del bilancio. Il conto consuntivo è redatto secondo gli schemi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e contiene tutti gli allegati previsti dal decreto legislativo medesimo che provvede ad elencare come da proposta. Il più importante di questi è il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che evidenzia se la gestione si è chiusa con un risultato positivo, cioè con un avanzo, o con un risultato negativo, cioè con un disavanzo nel qual caso il Comune dovrà ripianarlo. Il risultato di amministrazione al 31.12.2019 si chiude con un avanzo indicato nella proposta che è in aumento rispetto a quello dello scorso anno. Elenca le parti di composizione dell'avanzo di amministrazione: parte accantonata, parte vincolata, parte destinata agli investimenti e parte libera, riportando le relative cifre come indicate nella proposta. Sulla parte libera l'amministrazione può deliberare gli utilizzi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa. La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione è pari a € 370.596,41 di cui € 350.000 per fondo perdite società partecipate a sua volta composto da € 200.000, quale accantonamento per il Consorzio Padova SUD, da utilizzare per il ripiano della perdita che risulterà al momento della chiusura della procedura di fallimento, secondo quanto sarà disposto con il piano di rientro e da € 150.000 quale accantonamento per la perdita di esercizio di ASP. Poi c'è la parte vincolata del risultato di amministrazione pari a € 58.956,40 e la parte destinata agli investimenti di € 21.578,34 e infine la cosiddetta parte disponibile di € 129.935,37. Ricorda che in relazione alla perdita di esercizio di ASP non è stato possibile accantonare una somma maggiore di € 150.000 perché altrimenti si sarebbe prodotto un disavanzo della parte corrente del bilancio, che invece deve sempre restare in equilibrio sia in parte corrente che in parte capitale. Quindi, su indicazione del revisore dei conti, poiché la perdita di ASP è di importo superiore, la soluzione è di non utilizzare in questa sede € 50.000 della parte disponibile, da tenere da parte per utilizzarla quando sarà necessario ripianare la perdita di ASP, unitamente ai € 150.000 di accantonamento dell'avanzo di amministrazione.

**Sindaco:** dà la parola all'amministratore unico di ASP Dr. Osti per l'illustrazione del bilancio di esercizio 2019.

**Amministratore unico ASP Dr. Osti Michelangelo:** da lettura della relazione allegato "F" al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.

**Sindaco:** ringrazia per la relazione il Dr. Osti Michelangelo e dà la parola al revisore dei conti del Comune Dr. Spina che ha rilasciato parere favorevole sulla proposta all'esame.

**Revisore dei Conti Dr. Spina:** precisa che come revisore del Comune ha affrontato la questione di ASP esclusivamente per i riflessi che la situazione economico e finanziaria di questa società ha sul bilancio del Comune senza, quindi, entrare nel merito su quelle che possono essere le motivazioni intrinseche ad ASP: se questione di liquidità o se di ritardo negli incassi o di una anti economicità della gestione. La questione rilevante per il bilancio del Comune è avere una società interamente partecipata con una ingente perdita che supera l'importo del capitale sociale iniziale. Ciò costringe l'amministrazione a prendere provvedimenti. A lui spetta evidenziare che l'operazione del Comune di immissione di liquidità nella sua partecipata, tecnicamente di soccorso finanziaria, va fatta con la dovuta cautela, trattandosi di soldi pubblici e di una operazione su cui ha posto particolare attenzione la recente legislazione sulle società a partecipazione pubblica e la Corte dei Conti, soprattutto negli ultimi anni. Il consiglio che darà nei prossimi giorni all'amministrazione, che anticipa ora, è quello di attuare un monitoraggio delle cause che hanno portato a questa situazione di tensione finanziaria ed economica. Monitorare ed individuare cause e anche possibilità o manovre perché questa situazione non perduri nel tempo, tenuto anche conto che questo è il primo anno in cui la società registra una perdita. Ritiene, quindi, doveroso per l'amministrazione avere un chiaro quadro della situazione di ASP considerato che in merito dovrà relazionare all'organo di revisione e alla corte dei conti. La sua relazione si conclude, per la parte economico e patrimoniale, con una riserva, con richiesta di integrazione e sistemazione di alcune voci considerato che ha rilevato alcune incongruenze di alcune voci del conto economico e dello

stato patrimoniale. Invece, per quanto riguarda la parte finanziaria del Comune, ha rilasciato parere positivo. Evidenzia che è certamente necessario ed urgente un lavoro di approfondimento sulla situazione di ASP, rispetto al quale si riserva di intensificare le richieste al Comune pur ritenendo che è ciò che l'amministrazione comunale vuole autonomamente fare.

**Sindaco:** apre il dibattito.

**Consigliere Biancato Fabrizio:** pone delle domande all'amministratore unico rispetto a costi e ricavi della Società del 2018 comparati a quelli del 2019. In particolare nel 2019 non compaiono ricavi per proventi straordinari di € 124.000, che invece erano previsti nel 2018. A ciò si aggiungono i maggiori costi, che hanno causato la perdita. Quali sono le motivazioni di questi minori ricavi e maggiori costi? I costi del contenzioso con la Direzione Provinciale del Lavoro sono costi normali a cui può incorrere una società? Gli evidenziati risparmi da efficientamento energetico si proietteranno anche in futuro con beneficio per la società? Ci sono stati eventuali rimborsi IVA?

**Sindaco:** risponde lei alla domanda relativa ai ricavi delle antenne ricordando che "la società ha provveduto fino al 2018 a rimborsare al Comune le rate annuali di mutuo a fronte dei finanziamenti che il socio ha contratto nel 2006, su opere poi realizzate dalla Società nel periodo dal 2008 al 2010. ASP quale affidataria della gestione degli immobili e del patrimonio comunale ha rimborsato al Comune sino al 2018 le rate annuali del mutuo. A fronte di tali somme il Comune trasferiva i proventi annui derivanti dai canoni di telefonia, che nelle ultime due annualità, costituivano un importo inferiore rispetto alle quote dei mutui. Di conseguenza con deliberazione della Giunta Comunale del 7.5.2019 n. 40 l'Amministrazione comunale ha disposto e convenuto di non trasferire ad ASP gli importi dei proventi e conseguentemente ASP di non rimborsare al Comune le rate dei mutui".

**Amministratore Unico ASP Dr. Osti Michelangelo:** per rispondere alle domande del Consigliere Biancato ricorda che possono esserci tra l'esercizio 2018 e 2019 delle differenze di ricavi e costi derivanti dalla gestione 2019 tuttavia evidenzia che la difficoltà di carenza di liquidità che ha incontrato la società è conseguenza di eventi straordinari e dei mancati adeguamenti dei canoni. Evidenzia che i canoni devono per legge essere adeguati. Cioè le risorse per far fronte alle straordinarietà la società le ricava solo dai canoni non avendo entrate da una produzione propria. Quindi gli eventi straordinari influiscono notevolmente sia in termini di adeguare il servizio per far fronte ad alcune situazioni. Si tratta di un discorso che va visto in maniera generale e non nella specificità di un mero canone o di una situazione che l'amministrazione ha ritenuto di pareggiare a fronte di alcune situazioni che sono cambiate. La società, se la si vuole far funzionare, è un interesse del Comune inteso come intero territorio, bisogna dare gli strumenti adeguati perché un carro senza le ruote non va. Quindi ritiene che si debba avere la consapevolezza che le cose sono andate avanti nel tempo. Ora si è fatto un punto della situazione che lui ritiene fosse indispensabile fare anche con il cambiamento dell'amministrazione. Ora si impone, come anche ricordato dal revisore dei conti, una valutazione affinché la società rimanga un interesse e un'opportunità per il territorio. Non si tratta di dire chi ha lavorato bene e che male. Lui è stato amministratore unico sia con la precedente amministrazione che con quella ora in carica e ha dato la sua professionalità ad entrambe le amministrazioni. Evidenzia che, però, l'elastico ad un certo punto si rompe visto l'impossibilità di intervenire tenuto conto che troppi eventi straordinari, anche causati da situazioni che si potevano evitare, hanno prodotto questo risultato. La documentazione e la nota integrativa crede possa dare le risposte anche alle domande specifiche del consigliere Biancato. Ritiene ci voglia la consapevolezza di tutta l'amministrazione per capire se la società ha ancora energia e la si vuole fare funzionare. Altrimenti la società diventa un problema per l'amministrazione comunale di Anguillara Veneta. Ritiene si tratti solo di fattori che si sono talmente accumulati da determinare questa situazione di criticità soprattutto in termini di liquidità.

**Sindaco:** ritiene di dover evidenziare solo un aspetto rispetto a quanto ora detto dal Dr. Osti: ASP nasce nel 2007, sono stati stabiliti i valori dei canoni dei servizi trasferiti dal Comune. A fine del 2017 è stata operata una rinegoziazione dei canoni. L'adeguamento dei canoni non è mai stato fatto. In tale occasione ci si è limitati a riproporre nel 2018 gli stessi canoni mandando in sofferenza la società anche richiedendo negli anni maggiori servizi come è avvenuto ad esempio

per il verde. Quindi non sono mai stati adeguati i canoni rispetto ai costi del servizio ma non sono neppure mai stati adeguati rispetto agli indici ISTAT. Quindi nel 2018 l'amministrazione ha riconfermato gli stessi identici canoni di trasferimento verso la società ASP e questo per 10 anni. quindi non c'è stato alcun ripensamento. E' quindi una situazione che si perpetua per anni fintanto che i nodi vengono al pettine.

**Consigliere Spada Antonio:** con dispiacere ma ritiene di dover sottolineare alcune cose: per primo i bilanci 2017 e 2018 si sono chiusi con una perdita? Si risponde da solo: no non si sono chiusi con perdite; per secondo: sui canoni l'amministrazione può intervenire quando ritiene opportuno?

**Amministratore Unico ASP Dr. Osti Michelangelo:** non è così. La legge ti impone di coprire i costi con i canoni.

**Consigliere Spada Antonio:** ritiene di sì. Cioè che l'amministrazione posso sempre intervenire sui canoni anche ora.

**Amministratore Unico ASP Dr. Osti Michelangelo:** Ricorda di aver prima concluso il suo intervento sostenendo che la società è un bene per l'amministrazione. Ribadisce, quindi, che se c'è la volontà di rimetterla in moto con la sufficiente liquidità, perché possa correre autonomamente, si pure sotto la sorveglianza dell'amministrazione, bisogna rimettere in moto alcune cose che si sono arenate, fermate lì con il passare del tempo e che hanno creato questo blocco. Ribadisce che gli eventi straordinari prima ricordati sono di forte incidenza rispetto ad una entrata che ha una variabile bassissima. Ritiene si tratti ora, con il quadro delle problematiche ben definito, di decidere di mettere mano alle questioni rimaste in sospeso per anni, che hanno creato i problemi di liquidità della società che, fa osservare, in quindici anni di attività, è solo il primo anno che si trova in vera difficoltà e ciò solo perché si è trovata gravata di una serie di eventi straordinari. Tra le questioni da rimuovere, che hanno determinato la crisi di liquidità di ASP, ricorda il mancato adeguamento ISTAT dei canoni. Fa notare che solo l'adeguamento ISTAT dei canoni, dal 2010 in poi, avrebbe comportato una maggiore entrata per ASP di € 48.000 pur ricordando che anche adeguamento ISTAT dei canoni non consentirebbe di coprire i costi dei servizi. Ricorda una ulteriore questione che negli anni ha aggravato la situazione di ASP, ovvero il ripetuto versamento nelle casse del Comune di liquidità senza che poi venissero riversate ad ASP con la stessa celerità. Tutti i su menzionati modi di operare che, anche se potevano essere considerati giusti in un certo momento, avrebbero poi dovuto essere rivisti ciò che però non è mai avvenuto.

**Consigliere Spada Antonio:** chiede al Dr. Osti se ritiene che la situazione di criticità finanziaria di ASP, al netto di questi eventi straordinari che hanno inciso in maniera determinante sulla perdita, sia colpa del precedente socio unico Luigi Polo?

**Dr. Osti Michelangelo:** fa osservare che comunque le scelte su alcuni aspetti da lui prima elencati, a parte alcuni piccoli risvolti, sono di carattere politico anche se ritiene non si debba ora puntare il dito su qualcuno. Si tratta solo di prendere atto che alcune questioni non sono andate come dovevano e cita il caso di EURECO.

**Consigliere Spada Antonio:** avanziamo soldi da EURECO. Chiede al Dr. Osti: ritiene che la perdita di ASP sia colpa di Luigi Polo?

**Dr. Osti Michelangelo:** Sono soldi che non sappiamo se riusciremo ad incassare.

**Sindaco:** ammonisce il consigliere Spada di non fare nomi per violazione della legge sulla privacy e di cessare tali affermazioni altrimenti sarà costretto a toglierli la parola o di allontanarlo dall'aula.

**Dr. Osti Michelangelo:** ribadisce di sentirsi parte in causa e che non si tratta ora di puntare il dito su qualcuno ma solo di prendere atto delle cose effettivamente come sono, pur riconoscendo che dipendono da scelte politiche compiute in certi momenti. Ricorda che l'attuale amministrazione

poteva anche dare un segnale di discontinuità non riconfermandolo nella carica di amministratore di ASP ritenendolo non idoneo perché amministratore del precedente socio unico. Invece correttamente ha ritenuto di riconfermarlo, così potendo verificare le cose con gli occhi di chi le ha sostenute. Quindi ricorda di non aver fatto altro che dire come stanno le cose ma non perché cerano delle mancanze da parte di qualcuno ma solo perché ritiene che bisogna rimettere in moto un sistema nuovo. Ha sempre detto al Sindaco: dovete capire se la società vi serve e se non vi serve dovete mettervi d'accordo per la liquidazione ricordando che, se si ritiene che la Società serve, occorre mettergli le ruote. La sua riconferma, unitamente all'intervento del Dr. Piasentini, ha permesso l'emersione di comportamenti che altrimenti sarebbero rimasti insabbiati. Ribadisce ancora una volta che la Società ora può essere rimessa in moto con la consapevolezza che essa serve all'amministrazione. Ritiene che la Società vada intesa con l'ottica giusta e non solo nella prospettiva di un risparmio sull'IVA.

**Consigliere Baretta Pier Aldo:** non fa domande perché non si ritiene all'altezza e perché le ha già fatte il Dr. Osti e non interviene neppure per accusare l'attuale amministrazione o la precedente. Interviene solo per fare un discorso ragionevole, semplice e nel segno della consapevolezza come auspicato dal Dr. Osti: ricorda che la nostra Comunità a suo tempo si è attivata per dotarsi di questa Società patrimoniale per gestire servizi nell'interesse della nostra Comunità, cercando di trarne dei benefici e magari anche un qualche profitto. Si è deciso cioè di pagare un servizio auspicando che fosse gestito in modo efficiente e anche meglio che in precedenza e magari anche risparmiando dei soldi. Il dato di fatto è che si è pagato per ottenere questo servizio dalla propria società patrimoniale ASP. Fatta questa premessa, comunica che lui non ci sta ora nel rilevare che la comunità deve pagare questa perdita di oltre € 180.000 quanto lui come tutta la comunità si è fidato di ASP per conseguire un beneficio e ora si trova una perdita. E' come l'anziano che ha investito dei suoi risparmi in banca e che poi si trova che la banca gli comunica che li ha persi. Non è corretto. Fa osservare che dall'esperienza comune di tutti noi che lavoriamo ci si aspetta che se un lavoratore sbaglia poi deve pagare, viene sospeso e poi anche licenziato. Ripete che non intende accusare nessuno tuttavia non accetta questa situazione considerato che la cittadinanza di Anguillara Veneta ha pagato sempre tanto negli anni per questa Società. Se, come ricordato dal Sindaco, si torna indietro negli anni a quella benedetta COSECO ricorda che ha pagato la comunità. Ricorda quando si facevano i Consigli e all'interno delle sedute si litigava per tale vicenda. Ma la cittadinanza ha finito per pagare. Oggi, che sono passati vent'anni, stanno accadendo le stesse cose. Quindi chiede: paghiamo sempre noi per la società? Cita i Comuni di Tribano e Agna, tutti i Comuni limitrofi, rilevando che stanno crescendo meglio del nostro Comune. Fa osservare che non ha rilevato grandi benefici dall'attività di questa Società neppure quando la stessa, negli anni scorsi, aveva un bilancio in pareggio o positivo. Non ha visto opere nuove e non sta vedendo il paese crescere. Sta vedendo delle frazioni che stanno morendo. Non stiamo facendo niente. Pur rilevando che l'ammontare della perdita non è di una tale entità da non poterla affrontare e risolvere, tuttavia non accetta la situazione osservando che con questa cifra si potevano fare tante cose per la comunità, magari, solo per fare un esempio, per i centri estivi a favore dei bambini sotto i sei anni a favore di persone in difficoltà che lavorano. Ribadisce ancora una volta la non correttezza di non poter utilizzare un tale somma per le innumerevoli finalità a favore della comunità. Non accetta che il Comune debba distogliere una tale somma dalle tante finalità di pubblico interesse per coprire una perdita creata da altri quanto la Comunità si è attivata perché questo non succedesse e aspettandosi invece un profitto. Per concludere ribadisce che il suo intervento non ha scopi accusatori ma solo di evidenziare la realtà dei fatti per cui il Comune dovrà in qualche modo coprire questa perdita visto che ora approviamo il conto consuntivo con un accantonamento specifico per questa perdita.

**Consigliere Scarietto Steve:** Si è detto che questo esercizio 2019 rappresenta il primo anno di difficoltà di questa società. Si è detto anche che questa perdita deriva da eventi straordinari. Nota dal confronto con il bilancio del 2018 che in tale bilancio erano stati inseriti come proventi straordinari € 28.000 che, invece, nel 2019 non ci sono. Segnala poi le sopravvenienze passive di € 25.000 nell'esercizio 2019 derivanti da anni precedenti in cui erano stati previsti in entrata. Si riferiscono a € 50.000 della causa per le chiesette che erano stati messi in positivo nel 2018 e che correttamente non potendo riscuoterli sono stati messi in negativo nel 2019. Le partite sui crediti sono perdite riferite alla questione EURECO per la quale si è parlato di € 10.000. Ricorda che il contratto EURECO è del 2013. La stessa perizia del CTU cita i € 10.000 riferiti al contratto

EURECO sempre del 2013. Chiede: si tratta di eventi che sono stati imputati nel 2019 ma che dovevano essere imputati parzialmente anche negli anni precedenti?

**Dr. Osti Michelangelo:** Spiega che l'evento straordinario, proprio perché tale, esula dal trasferimento del Comune dei canoni trovando soluzione proprio con i meccanismi contabili della svalutazione dei crediti. Ricorda che trattasi di eventi affrontati solo quest'anno, a fronte dell'analisi fatta con la nuova amministrazione, che però erano noti da sempre. Rileva che la Società coincide con il Comune per cui se la società ha perso perde il Comune in quanto questo doveva intervenire con le risorse adeguate. Quindi non si tratta ora di dire paghiamo noi per sbagli di altri ma riconoscere solo che il Comune doveva comunque intervenire. Ribadisce che l'aspettativa di ASP di ricevere dal comune l'immissione di liquidità c'è sempre stata ma il momento per il Comune di darla è mancato. Questa è la realtà. Quindi la Società ha fatto quello che il Comune chiedeva nel tempo, in un certo modo, in date condizioni ecc. ma ha sempre lavorato per il Comune di Anguillara non per i Comuni citati dal consigliere Baretta, Agna, Tribano. La società è uno strumento del Comune sia per i lavori ma anche per tutti i contratti di servizio poi affidati. Ricorda che questi eventi straordinari sono emersi solo ora proprio perché abbiamo iniziato a collaborare con la nuova amministrazione in modo limpido, senza pensare alla politica di una parte o dell'altra solo perché si vuole capire se mandare avanti la società.

**Consigliere Biancato Fabrizio:** chiede se il Comune ha avuto un avanzo disponibile nel 2019 per l'esercizio 2018?

**Sindaco:** risultante dal rendiconto del 2019?

**Dott.ssa Rudan Delia:** si è registrato un avanzo di oltre € 500.000.

**Consigliere Spada Antonio:** per dichiarazione di voto da lettura dell'allegato "G" al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.

**Consigliere Baretta Pier Aldo:** crede che la società in qualche modo doveva intervenire e trovare una soluzione a questa perdita e non ancora una volta attaccarsi alla giacchetta del cittadino. Crede che anche ora ASP non abbia ben capito cosa è successo. Però una cosa è certa: la società ha parecchie entrate, cita i proventi cimiteriali. Visto che i cittadini pagano già molto non ritiene corretto caricare ulteriormente la collettività di costi per ripianare la perdita di ASP. Per questi motivi annuncia il suo voto contrario.

**Il Sindaco:** mette, quindi in votazione, la proposta.

Con votazione espressa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori sopra indicati,

Con voti:

- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 4 (Baretta Pier Aldo, Spada Antonio, Bacchin Elena, Biancato Fabrizio)
- Astenuti: n. 0

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati (**Allegati sub A1-A2-A3-A4 e A5** alla presente deliberazione) e così costituito:

### **ALLEGATO A1 ENTRATE:**

- (All. A/1) - Riepilogo Entrate per titoli

- (All. A/2) - Conto del Bilancio – Gestione Entrate
- (All. A/3) - Prospetto Entrate per titoli, tipologie e categorie
- (All. A/4) - Composizione accantonamento F.C.D.E.
- (All. A/5) - Accertamenti imputati all'anno successivo
- (All. A/6) – Prospetto di cui allegato 2 art. 8 comma 1 D.L. 24.04.2014 n. 66

#### **ALLEGATO A2 USCITE:**

- (All. A/7) - Riepilogo generale delle spese per titoli
- (All. A/8) - Conto del Bilancio – Gestione Spese
- (All. A/9) - Conto del Bilancio – Gestione Spese – Funzioni delegate dalle Regioni
- (All. A/10) - Conto del Bilancio - Gestione Spese – Utilizzo contributi e trasferimenti di Organismi comunitari
- (All. A/11) - Riepilogo generale delle spese per missioni
- (All. A/12) - Spese correnti: impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/13) - Spese correnti: pagamenti c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/14) - Spese correnti: pagamenti c/residui per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/15) - Spese in conto capitale: impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/16) - Spese in conto capitale: pagamento c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/17) - Spese in conto capitale: pagamento c/residui per missioni, programmi e macroaggregati
- (All. A/18) - Spese rimborso prestiti
- (All. A/19) - Spese servizi conto terzi e partite di giro, per macroaggregati
- (All. A/20) - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni
- (All. A/21) - Composizione Fondo Pluriennale Vincolato per missione e programmi
- (All. A/22) - Impegni imputati all'anno successivo
- (All. A/23) - Prospetto dei costi per missione
- (All. A/24) - Prospetto spese di rappresentanza
- (All. A/25) - Prospetto di cui allegato 2 art. 8 comma 1 D.L. 24.04.2014 n. 66

#### **ALLEGATO A3 VARIE:**

- (All. A/26) - Quadro generale riassuntivo
- (All. A/27) - Verifica equilibri di bilancio
- (All. A/28) - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/29) - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/30) - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 2019
- (All. A/31) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- (All. A/32) - Quadro riassuntivo della gestione di cassa
- (All. A/33) - Tabella parametri di riscontro deficitarietà Ente
- (All. A/34) - Asseverazione Organo di Revisione di verifica debiti/crediti società partecipate
- (All. A/35) - Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio
- (All. A/36) - Indicatore tempestività pagamenti D.P.C.M. 22.09.2014
- (All. A/37) - Incassi e pagamenti per codici gestionali SIOPE

#### **ALLEGATO A4 INDICATORI RENDICONTO D.LGS. 118/2011:**

- (All. A/38) - Indicatori sintetici
- (All. A/39) - Stampa indicatori entrate e capacità riscossione
- (All. A/40) - Indicatori spese
- (All. A/41) - Indicatori spese e capacità pagamento
- (All. A/42) - Quadro sinottico – rendiconto

#### **ALLEGATO A5 STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO:**

- (All. A/43) - Stato patrimoniale
- (All. A/44) - Conto economico

2. **DI ACCERTARE**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro **581.039,52** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.910.285,72
RISCOSSIONI	(+)	247.047,41	2.375.426,15	2.622.473,56
PAGAMENTI	(-)	460.980,12	2.207.743,20	2.668.723,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.864.035,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>1.864.035,96</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	218.593,75	175.423,34	394.017,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.328,90	396.451,54	504.780,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			49.234,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.122.998,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>581.039,52</b>

Il risultato di amministrazione è scomposto come mostrato dalla tabella seguente:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	10.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00

Fondo perdite società partecipate	350.000,00
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	569,41
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>370.569,41</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.956,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>58.956,40</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>21.578,34</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>129.935,37</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>	
<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>581.039,52</b>

3. **DI DARE ATTO** che alla delibera di Giunta comunale n. 34 del 03.04.2020 è stato allegato anche l'allegato A34 avente ad oggetto "Asseverazione Organo di revisione di verifica debiti/crediti società partecipate" che, per quanto riguarda la Società partecipata Anguillara Veneta servizi e patrimonio (A.S.P. S.r.l.), per mero errore materiale riportava un totale errato alla voce "debiti dell'Ente verso la società al 31.12.2019" e che al fine di rettificare l'allegato in questione **si provvede in sede di Consiglio a sostituire l'allegato A34 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, (allegato sub "Varie 34/1")** e si precisa che ora l'allegato A34 corretto alla voce "debiti dell'Ente verso la società al 31.12.2019" riporta l'importo finale complessivo pari ad euro 175.498,48, **tenuto conto che tale variazione dell'allegato A34** relativo all'asseverazione Organo di revisione di verifica debiti/crediti società partecipate **comporta soltanto la puntuale sostituzione dell'allegato in oggetto, senza peraltro modificare in alcun modo il risultato di amministrazione al 31.12.2019 che rimane sempre di euro 581.039,52;**
4. **DI DARE ATTO** che nella deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03.04.2020 avente ad oggetto "Approvazione della Relazione sulla gestione (Art. 151, comma 6, e Art. 231, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019" nell'allegato sub B) "Relazione sulla gestione" a pagina 73 della relazione stessa nella sezione "Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni", per completezza di dati, si ritiene necessario inserire tra le osservazioni quanto segue: *"le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dell'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente al costo storico sostenuto*

al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata", e di conseguenza si provvede in sede di Consiglio ad allegare quale **allegato sub. E) la relazione sulla gestione economico-patrimoniale** (quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), contenente a pag. 7 la precisazione su indicata riguardante il criterio di valutazione delle partecipazioni rilevato sul netto patrimoniale;

5. **DI PRENDERE ATTO** che il bilancio di esercizio 2019 della Società partecipata Anguillara Società Patrimoniale (A.S.P.) S.R.L. alla data del 31.12.2019 ha evidenziato una perdita di esercizio pari ad euro 180.648,00;
6. **DI PRENDERE ATTO** inoltre che dal prospetto del risultato di amministrazione 2019 nella parte accantonata del risultato di amministrazione alla voce "Fondo perdite società partecipate" risulta che sono stati accantonati euro 350.000,00 complessivi, di cui si ritiene necessario precisare che euro 200.000,00 sono stati accantonati per il Consorzio Padova Sud ed euro 150.000,00 per la società partecipata A.S.P. S.R.L.;
7. **DI RITENERE NECESSARIO** quindi, alla luce di quanto evidenziato sopra in relazione alla perdita di esercizio di A.S.P. S.R.L. per l'anno 2019 quantificata in euro 180.648,00, con specifico riferimento all'avanzo libero disponibile del risultato di amministrazione 2019 che risulta essere di euro 129.935,37, specificare in tal sede che si ritiene di **non utilizzare euro 50.000,00 della somma complessiva dell'avanzo libero di amministrazione 2019 in quanto destinati alla copertura della perdita di esercizio 2019 della società partecipata A.S.P. S.R.L., perdita rilevata in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio 2019 della suddetta Società in house;**
8. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **DI DARE ATTO** altresì che:
  - il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di €. 213.898,97;
  - il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 13.924.849,21 e un fondo di dotazione di € 2.241.885,92;
10. **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
11. **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, risulta **non deficitario**;
12. **DI DARE ATTO**, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto - legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
13. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016;
14. **DI DARE ATTO**, inoltre, che i Fondi Pluriennali Vincolati non derivano da indebitamento;
15. **DI ALLEGARE** al presente atto l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni

di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (**allegato D**);

16. **DI DEMANDARE** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
17. **DI DARE ATTO** che la pubblicazione della presente Delibera all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero in riferimento ai dati sensibili;
18. **DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione della presente Delibera, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), sul sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente" – sezione "Provvedimenti" – sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line;

Infine,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano da parte dei n. 13 Consiglieri Comunali presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori sopra indicati,

Con voti:

- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 4 (Baretta Pier Aldo, Spada Antonio, Bacchin Elena, Biancato Fabrizio)
- Astenuti: n. 0

### DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 9 del 09-04-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**F.to BUOSO ALESSANDRA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL Segretario**  
**F.to RANZA GIORGIO**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-06-20

Il Responsabile del servizio  
F.to RUDAN DELIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-06-20

Il Responsabile del servizio  
F.to RUDAN DELIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 26-06-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER  
L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N.  
267/2000.**

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 22-07-2020 fino al 06-08-2020 con numero di registrazione 531.

COMUNE DI ANGUILLARA li 22-  
07-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 26-06-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL' ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ANGUILLARA li 02-08-2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---